



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COMUNE DI BADIA POLESINE
PROVINCIA DI ROVIGO

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 02/04/2015
Nr. Protocollo 6174

Affissa all'Albo Pretorio
il 02/04/2015

**RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 112/2008,
CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.**

NR. Progr. **44**

Data **01/04/2015**

Seduta NR. **11**

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno UNO del mese di APRILE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FANTATO GASTONE	SINDACO	S
STROPPA GIANNI	VICESINDACO	S
ROSSI GIOVANNI	ASSESSORE	S
BRUSEMINI CLAUDIO	ASSESSORE	N
BERTOLASO ANDREA	ASSESSORE	S
CASAROTTO IDANA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> 5	<i>TOTALE Assenti</i> 1	

Assenti Giustificati i signori:

BRUSEMINI CLAUDIO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, DOTT. MONTEMURRO FRANCESCO.

In qualità di SINDACO, il FANTATO GASTONE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE AI
SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE N.
133/2008.**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'articolo 58 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133 del 06 agosto 2008, il quale si prefigge lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente non strumentale alle funzioni istituzionali di proprietà di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, mediante la formazione di un elenco di immobili e la successiva predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari;

Rilevato che la sopra citata norma prevede, fra l'altro, al comma 2, la facoltà di rivalutare urbanisticamente i beni dismessi, e, più in particolare: *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica..... omissis....."*;

Precisato che l'intervento della Corte Costituzionale sulla norma suddetta (comma 2 dell'articolo 58 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133 del 06 agosto 2008) con la sentenza n. 340 in data 30 dicembre 2009 non ha intaccato la sostanza della stessa e, quindi, la parte sopra riportata in corsivo, incidendo solo sulla originaria possibilità di modificare lo strumento urbanistico generale automaticamente, al di là delle singole norme regionali in materia urbanistica di competenza esclusiva delle Regioni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione;

Considerato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra citato consente i processi di valorizzazione del patrimonio comunale immobiliare degli Enti Locali, ciò nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, di contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili al finanziamento degli investimenti;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 14 del 26.04.2010 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di G.C. n. 36 del 10.03.2010, n. 117 del 22.09.2010, n. 134 del 17.11.2010, n. 18 del 23.02.2011, n. 39 del 06.04.2011, n. 3 del 18.05.2012, n. 47 del 10.04.2013 e n. 52 del 30.04.2014 e le deliberazioni di C.C. n. 15 del 26.04.2010, n. 41 del 28.09.2010, n. 51 del 25.11.2010, n. 12 del 15.04.2011 e n. 18 del 17.05.2013 di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Considerato, inoltre, che il Comune di Badia Polesine versa in una difficile situazione finanziaria dovuta alle difficoltà di cassa, alla intervenuta sottoscrizione di derivati, alla sostanziale e strutturale situazione di squilibrio del bilancio, tutti fattori che hanno portato questa Amministrazione a operare la scelta di rispettare il principio obbligatorio del pareggio contemperando la grave situazione sopra evidenziata con il dovere dell'Amministrazione di rendere i Servizi alla Collettività;

Considerato, altresì, che quanto sopra è stato perseguito e concretizzato attraverso una operazione di risanamento del bilancio, effettuando tagli alle spese "superflue", una ottimizzazione delle risorse del personale dipendente, ma, anche, con il ricorso al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei beni immobiliari di proprietà comunale, con la precisazione che la proiezione del bilancio deve essere obbligatoriamente triennale e, quindi, così anche il Piano di cui sopra;

Atteso che, in relazione a quanto più sopra ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate, il competente Servizio Tecnico Comunale ha proceduto alla predisposizione di un Elenco degli immobili di proprietà del Comune di Badia Polesine non strumentali all'esercizio delle proprie

funzioni istituzionali e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, i quali, pertanto, sono suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione;

Considerato che, relativamente a tali immobili individuati, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico - amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o se siano classificati come patrimonio disponibile, il regolare accatastamento, i contratti correlati, l'identificazione catastale - urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione Comunale;

Dato Atto che la puntuale ricognizione effettuata nel precedente anno, ha portato all'individuazione di n. 5 immobili pienamente rispondenti ai criteri di cui all'articolo 58 del più volte citato decreto legge 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti;

Ritenuta, quindi, di riproporre, anche per il corrente anno, la necessità di provvedere alla dismissione e/o al trasferimento dal patrimonio indisponibile a quello disponibile degli immobili in questione;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari relativamente ai suddetti immobili, in conformità a quanto stabilito nell'apposito Regolamento delle Alienazioni approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26.04.2010;

Dato atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime espressa ai sensi di legge;

DELIBERA

1. per tutto quanto esposto in premessa, di riproporre, anche per il corrente anno, l'individuazione degli immobili alienabili come già sviluppata con i provvedimenti di deliberazione anzi richiamati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Badia Polesine, di cui all'allegata tabella;
2. di rappresentare pertanto l'esigenza di definizione dell'alienazione in itinere, in ordine agli immobili richiamati al punto 1);
3. di dare atto che il valore dei suddetti immobili, così come indicato nella Tabella allegata, è quello corrispondente alla rispettiva rendita catastale, qualora catastalmente rilevabile, e che il loro valore effettivo verrà indicato nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari approvato dal Consiglio Comunale in conformità a quanto stabilito nell'apposito Regolamento delle Alienazioni approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26.04.2010;
4. di demandare al Consiglio Comunale l'aggiornamento di approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari relativamente ai suddetti immobili, con la contestuale dismissione degli stessi dall'elenco del patrimonio indisponibile e il loro conseguente inserimento nell'elenco del patrimonio disponibile, nei tempi e nei modi compatibili con i programmi dell'Amministrazione Comunale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 44 DEL 01/04/2015

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267 in data 18 agosto 2000;

Di dichiarare la presente deliberazione con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 in data 18 agosto 2000.

**TABELLA DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
SOGGETTI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 133/2008**

N°	FABBRICATO	utilizzo	ubicazione	dati catastali	stato	consistenza vani o mq	consistenza mc	Attuale destinazione urbanistica	Rendita catastale €	Valore catastale €
1	Palazzo Piana	androne d'ingresso P.T. (comune con altre u.i.)	Piazza Vittorio Emanuele II	C.U. fg.15 mapp. 164 sub 16	buono			Zona A3/1 (Centro Storico)		
		vano scala e ascensore (comune con altre u.i.)		C.U. fg.15 mapp. 164 sub 17	buono			Zona A3/1 (Centro Storico)		
		u.i. ufficio P.1°		C.U. fg.15 mapp. 164 sub 30 <i>Categoria A/10</i>	buono	vani 4,5		Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 1.301,47	€ 150.000,00
		u.i. ufficio P.2°		C.U. fg.15 mapp. 164 sub 37 <i>Categoria A/10</i>	buono	vani 3,5		Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 1.012,26	€ 125.000,00

		u.i. ufficio P.2°		C.U. fg.15 mapp. 164 sub 38 Categoria A/10	buono	vani 4		Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 1.156,86	€ 150.000,00
2	IMMOBILE EX ALLOGGIO DI CUSTODIA Istituto Enzo Bari		Viale Stazione	C.T. Fg. 7 mapp. 355 corrispondente in C.U. fg.7 mapp. 354-355 Categoria A/4 classe 3^		E.U. mq 57 vani 3,5			€ 117,49	€ 46.000,00
				C.T. Fg. 7 mapp. 35		E.U. mq 75				
3	Palazzo Estensi	u.i. P.T. - 1°-2°	Via Degli Estensi	C.U. fg.15 mapp. 121 sub 1 Cat. D/2				Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 9.296,22	€ 1.410.000,00
		u.i. P.2°	Via Degli Estensi	C.U. fg.15 mapp. 121 sub 2 Cat. C/1		24		Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 260,29	€ 33.000,00
		u.i. P.2°	Via Degli Estensi	C.U. fg.15 mapp. 121 sub 4 Cat. C/1		24		Zona A3/1 (Centro Storico)	€ 260,29	€ 32.000,00
4	Villa Finzi	u.i. P.T. -1-2	Via S. Nicolò	C.U. fg.8 mapp. 47 Cat. B/5 - cl. 3			4.796		€ 4.953,84	€ 1.072.000,00

COMUNE DI BADIA POLESINE

PROVINCIA DI ROVIGO

PARERI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 44 DEL 01/04/2015

OGGETTO

Parere ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267 del 18.8.2000, in ordine alla seguente deliberazione formulata dall'ufficio :

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.

Area Tecnica - Lavori Pubblici

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

Addì, 31/03/2015

IL Responsabile di Area

F.to Stocchi Ivan

UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile di cui all'Art. 53 della Legge in oggetto, si esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

Addì, 31/03/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Munari Emanuele

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 44 DEL 01/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to FANTATO GASTONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. MONTEMURRO FRANCESCO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il 02/04/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 02/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to MIZZON GIANLUCA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

MIZZON GIANLUCA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **01/04/2015**

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 01/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to MIZZON GIANLUCA
